

**Prot:** 0010360/202101718 (da citare nella risposta)

**Firenze, 02/11/2021**

Responsabile della pratica: Dott. Vittorio Gasparrini

Dott.ssa Emily O'REILLY  
MEDIATORE EUROPEO European Ombudsman  
ENO  
(trasmesso via mail)

On. Dr. Roberto Speranza - Ministro della Salute  
MINISTERO DELLA SALUTE  
(trasmesso via pec)

*e p.c.*

Dott. Eugenio GIANI - Presidente della  
REGIONE TOSCANA  
(trasmesso via pec)

Dott. Josef Siegele - Secretary General  
EOI EUROPEAN OMBUDSMAN INSTITUTE  
(trasmesso via mail)

Dott. Enrico Formento DOJOT - Presidente del  
Coordinamento dei Difensori civici regionali e delle  
Province autonome e Difensore civico della  
Regione Valle D'Aosta  
Ufficio Difensore civico Regione Valle D'Aosta  
(trasmesso via mail)

Wang Wengang - Console Generale  
Consolato Generale della Repubblica Popolare  
Cinese a Firenze  
(trasmesso via mail)

Gent.ma Dott.ssa Adriana Cogode - Prefetto  
PREFETTURA di PRATO  
(trasmesso via pec)

Simone Bezzini - Assessore al Diritto alla Salute  
REGIONE TOSCANA  
(trasmesso via pec)

Dott. Avv. Matteo BIFFONI  
COMUNE DI PRATO  
(trasmesso via pec)

Dott. Roberto De Ponti - Direttore de "Il Corriere  
Fiorentino"  
CORRIERE FIORENTINO  
(trasmesso via mail)

Dr. Paolo Toccafondi Caposervizio Vicario - Il  
Tirreno Cronaca Pistoia, Montecatini, Empoli, Prato  
- sede di Pistoia  
Il Tirreno  
(trasmesso via mail)

**Oggetto:** *problema greenpass appartenenti alla Comunità Cinese vaccinati con Sinovac e cittadini Russi ed Ucraini vaccinati con Sputnik: richiesta valutazione al Ministero e alla Commissione Europea*

Con la presente, alla luce **degli allegati articoli apparsi sulla stampa e segnatamente in particolare sul Corriere Fiorentino e su il Tirreno emerge il problema relativo ad appartenenti alla Comunità Cinese che hanno l'obbligo di fare i tamponi per l'ottenimento del greenpass nonostante si siano sottoposti a regolare vaccinazione con Sinovac nel loro paese d'origine.**

**Problema analogo colpisce cittadine e cittadini dall'Ucraina e dalla Russia vaccinati con Sputnik: alcune donne sono state costrette a tornare ai loro Paesi rinunciando al lavoro di badante per persone bisognose di assistenza, dal momento che anche questo è un rapporto di lavoro a tutti gli effetti, per il quale è necessario il greenpass.**

**Non è molto chiaro se tecnicamente queste persone possano accedere ai vaccini disponibili sul territorio senza incorrere in rischi per la loro salute a causa di una somministrazione che sovrappone i propri effetti a quella appena ricevuta.**

Sono a conoscenza dagli allegati articoli di stampa della circostanza che, soprattutto per quanto attiene la Comunità Cinese particolarmente numerosa sul territorio di Prato e nella zona Sud Ovest di Firenze, c'è l'attenzione del Governatore della Regione Toscana, del Sindaco, del Prefetto e del Console Generale Cinese a Firenze.

**Secondo un articolo sulla stampa nazionale la Commissione Europea riterrebbe il problema esclusivamente afferente il diritto interno italiano dal momento che per adesso solo l'Italia ha esteso l'obbligo di greenpass ai luoghi di lavoro.**

**Emerge che il Regolamento UE sul greenpass definisca criteri uniformi per tutto il territorio dell'Unione, prevedendo espressamente un divieto per gli Stati membri di adottare tipologie di greenpass diverse da quello europeo. Inoltre, a seguito di una risaltita dei contagi sui loro territori, altri stati europei stanno pensando di estendere l'obbligo di greenpass.**

In un recente convegno internazionale on line con i Difensori civici di tutta l'Europa geografica compresa la Russia, l'Ucraina le Repubbliche Balcaniche, la Turchia e anche dall'Estremo Oriente, si è posto il problema **del mutuo riconoscimento dei vaccini, per lo meno per quanto attiene la garanzia della**

**libera circolazione delle persone, compresi i flussi turistici, ferme le legittime valutazioni di organismi quali l'EMA sulle caratteristiche che i vaccini devono avere per essere somministrati ai cittadini residenti o dimoranti nel territorio dell'Unione.**

**Con la presente sono ad investire il Ministero per ogni approfondimento di competenza, il Mediatore Europeo per ogni valutazione circa un possibile intervento della Commissione Europea per regolamentare la libertà di circolazione all'interno dell'Unione e le caratteristiche del greenpass rispetto a soggetti vaccinati con altri vaccini che probabilmente non possono ricevere, almeno nell'immediato, somministrazioni di vaccini approvati dall'EMA.**

Trasmetto anche al **Segretario Generale dell'EOI**, dal momento che l'Istituto Europeo dell'Ombudsman si è interessato a questa problematica. A tal fine inserisco qui di seguito una breve sintesi in inglese per l'EOI.

*This letter deals with the problem of Chinese Community (living especially in Town of Prato) that cannot receive valid greenpass since they are not vaccinated with EMA approved vaccines. The same problems exists for Ukrainian and Russian workers (especially in the field of caregiver). I invest EOI as well since we discussed this subject in a recent on line meeting with Human Rights Commissioners from Russian Federation and with several Human Rights Institutions of Eastern, Balkans and Countries of Asia.*

Ringraziando per la collaborazione, in attesa di un riscontro informo come prassi anche le due testate giornalistiche che hanno sollevato il problema, oltre a tutti i soggetti che si stanno interessando allo stesso, anche considerata la presenza di uno sportello della difesa civica presso il Comune e la Provincia di Prato, oltre al Presidente del Coordinamento dei Difensori Civici Regionali e delle Province Autonome, dal momento che la tematica ha rilievo per tutta Italia.

Distinti saluti.

Il Difensore civico  
(Dott. Sandro Vannini)



Allegati 4

- Il Corriere Fiorentino 24 ottobre 2021
- Il Tirreno Cronaca di Prato 24 ottobre 2021
- Il Corriere Fiorentino 27 ottobre 2021
- La Stampa 25 ottobre 2021